

**Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 18
"ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA" - Cat. D – Posizione economica D1 da assegnare
al Corpo di Polizia Locale**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL QUESITO A RISPOSTA SINTETICA - PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione definiti dalla Commissione del quesito a risposta sintetica contenuto nella **prova estratta C** sostenuta dai candidati il giorno 15 settembre 2020 al quale è stato assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti.

Il punteggio è stato assegnato valutando i seguenti elementi della risposta:

- Individuazione delle fattispecie di illeciti amministrativi e penali;
- Correttezza e pertinenza dei contenuti rispetto alla domanda;
- Completezza della risposta e grado di approfondimento;
- Elaborazione dei contenuti che esprima, in senso critico ed in aggiunta al mero dettato tecnico/normativo, capacità di analisi e valutazione della tematica sviluppata;
- Enunciazione logica e lineare dei contenuti;
- Chiarezza espositiva e capacità di sintesi
- Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), anche modulata in frazioni di 0,25;

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per il quesito che, si precisa, è il medesimo per entrambe le versioni redatte della prova estratta C:

QUESITO A RISPOSTA SINTETICA (da rispondere in un massimo di 30 righe)

Nel corso di un servizio di pattuglia automontata, gli operanti si imbattono in una giostrina per bambini collocata su area pedonale urbana. La giostrina risulta in funzione e utilizzata da alcuni bambini i cui genitori, al fine di consentire la fruizione dell'attrazione, devono corrispondere la somma di 5 euro al titolare dell'attività. Quest'ultimo, identificato in cittadino straniero regolarmente soggiornante sul territorio italiano ma non in grado di esibire, al momento, né un documento d'identità, né di soggiorno, riferisce di non essere in possesso di alcuna autorizzazione allo svolgimento della predetta attività. Gli operanti constatano, altresì, che l'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'attrazione viene prelevata, in modo fraudolento e con manomissione degli impianti, da un palo della pubblica illuminazione.

Il candidato, in relazione al caso di specie, illustri gli illeciti ipotizzabili, nonché le attività e gli atti da compiersi.



Sintesi dei contenuti attesi

➤ *Attrazione dello spettacolo viaggiante:*

Mancanza autorizzazione: art. 69 T.U.L.P.S. in relazione art. 666 c.p. – violazione amministrativa, pagamento in misura ridotta non previsto (sanzione amministrativa pecuniaria da euro 258 a euro 1.549).

Contestazione dell'illecito.

Atti: verbale di contestazione.

Apertura in luogo pubblico di un pubblico trattenimento in difetto della relazione asseverata (in luogo della dichiarazione di agibilità rilasciata dalla C.C.V.L.P.S.) relativa alla solidità ed alla sicurezza dell'attrazione: Art. 80, comma 1, R.D. 773/1931 (T.U.L.P.S.), art. 681, comma 1, C.P. – sanzione penale dell'arresto fino a sei mesi e dell'ammenda non inferiore a euro 103.

Denuncia in stato di libertà.

Atti: verbale accertamenti urgenti sullo stato delle cose; verbale d'identificazione; annotazione p.g., comunicazione notizia di reato.

➤ *Occupazione suolo pubblico da parte della giostrina:*

Art. 20, co. 1 e 4, C.d.S., sanzione amministrativa pecuniaria, sanzione amministrativa accessoria della rimozione delle opere abusive (art. 20 co. 5 in relazione art. 211 C.d.S.)

Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 173 a 695. Pagamento in misura ridotta entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione euro 173; pagamento in misura ulteriormente ridotta entro 5 giorni dalla contestazione notificazione euro 121.

Contestazione dell'illecito.

Atti: verbale di contestazione.

➤ *Mancata esibizione, senza giustificato motivo, del passaporto o altro documento di identificazione e del permesso di soggiorno o altro documento attestante la regolare presenza nel territorio dello Stato*

Art. 6, comma 3, D. Lgs. 286/1998: sanzione penale dell'arresto fino ad un anno e con l'ammenda fino ad euro 2.000.

Denuncia in stato di libertà.

Atti: annotazione di polizia giudiziaria, verbale d'identificazione, comunicazione notizia di reato

➤ *Furto di energia elettrica con violenza sulle cose, mezzo fraudolento, di cosa destinata a pubblico servizio*

Art. 624 c.p., art. 625 co. 1 n. 2 e n. 7, co. 2 c.p. (sanzione penale della reclusione da tre a dieci anni e della multa da euro 206 a 1.549).

Arresto obbligatorio in flagranza di reato (art. 380, co. 2, lett. e) c.p.p.).

Se ravvisabile la circostanza attenuante dell'art. 62 co. 1 n. 4 c.p. (danno patrimoniale di particolare tenuità) e se la misura è giustificata dalla gravità del fatto ovvero dalla pericolosità del soggetto desunta dalla sua personalità o dalle circostanze del fatto si procede con l'arresto facoltativo in flagranza di reato (art. 381, co. 2 lett. g)); se non ricorrono questi ultimi requisiti, denuncia in stato di libertà.

Atti: verbale di arresto obbligatorio/facoltativo in flagranza di reato (annotazione di p.g. in caso di denuncia in stato di libertà); verbale d'identificazione, comunicazione notizia di reato.

Ravenna, 30/09/2020

IL PRESIDENTE

dott. Andrea Giacomini

LA SEGRETARIA

dott.ssa Martina Marrocchino

